

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E STIMA DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE DEI PROGETTI "WELCOME/SCUOLA APERTA" DA SVOLGERE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO NEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI "BONACCORSO DA MONTEMAGNO" E "MARIO NANNINI" DI QUARRATA.**

Il seguente documento viene redatto ai sensi dell'art.41 comma 12 del D.lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici".

**CONTESTO TERRITORIALE**

Nel territorio comunale sono presenti due Istituti Comprensivi Statali, IC "Bonaccorso da Montemagno" e IC "Mario Nannini", che accolgono una popolazione scolastica di 2581 ragazzi (dato riferito all'anno scolastico 2022/2023), così suddivisi:

	infanzia	primaria	Secondaria di primo grado	<b>TOTALE</b>
I.C. Bonaccorso da Montemagno	304	689	413	<b>1406</b>
I.C. Mario Nannini	240	535	400	<b>1175</b>

Le scuole dell'Infanzia e le scuole primarie hanno sede in alcune frazioni del territorio, mentre le scuole secondarie di primo grado sono centralizzate, una nel centro città (Scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri, per l'IC "Bonaccorso da Montemagno") e l'altra nella frazione di Vignole (Scuola secondaria di secondo grado Mario Nannini, per l'IC omonimo).

La popolazione scolastica, come quella del Comune, è caratterizzata da una consistente presenza di alunni provenienti da famiglie immigrate (circa il 12,37% della popolazione residente è straniera), anche di recente immigrazione, pertanto una parte rilevante di essi non ha competenze linguistiche adeguate all'età, mentre gran parte delle famiglie ha difficoltà di comunicazione.

È da notare, in seguito alla crisi economica dei settori produttivi tipici del territorio (in prevalenza tessile e mobile), la presenza di numerosi nuclei familiari che vivono in condizioni di povertà che hanno ripercussioni anche sulla carriera scolastica dei minori, per cui sono frequenti i casi di insuccesso ed abbandono scolastico, che determinano condizioni di povertà educativa per i minori.

Inoltre la sospensione o riduzione dell'attività didattica a causa delle restrizioni imposte dalla recente emergenza sanitaria da Covid-19 ha accentuato tali differenze socio-culturali del territorio incrementando le difficoltà ed il disagio dei minori appartenenti alle famiglie che fanno più fatica.

È innegabile che i cambiamenti sociali abbiano determinato un allontanamento delle famiglie dalla partecipazione alla vita scolastica e contemporaneamente la scuola abbia perso rilevanza nel percorso educativo e di crescita dei minori.

**BISOGNI EDUCATIVI**

Sulla base della situazione sopra descritta, si rende necessario potenziare l'attività educativa e didattica svolta dalle Istituzioni Scolastiche, per garantire una maggior offerta di servizi e momenti di socializzazione ed integrazione. Pertanto l'organizzazione di attività a carattere socio-educativo, che rafforzino le competenze scolastiche dei minori, offrendo loro spazi e momenti di socializzazione e valorizzazione delle loro potenzialità sembra rispondere alle esigenze del territorio ed ai bisogni educativi dei ragazzi. Si rende necessario, quindi, rafforzare i momenti di inclusione ed integrazione, facendo recuperare alle famiglie un ruolo educativo attivo, per prevenire fenomeni di insuccesso scolastico, spesso anticipatori rispetto alla dispersione ed all'abbandono.

È necessario anche intervenire sulla mediazione dei conflitti e delle differenze, contrastando le discriminazioni, per prevenire la violenza di genere e il bullismo.

La scuola deve tornare ad essere un punto di riferimento culturale e sociale, un luogo dove ognuno può costruire il proprio modo di essere e relazionarsi, creando un ambiente scolastico sempre più aperto, accogliente e motivante, ed aumentando l'autonomia gestionale da parte degli studenti stessi. Per questo è necessario che si apra sempre di al contesto territoriale di riferimento, con il coinvolgimento della società civile, delle istituzioni e del volontariato.

## **PROGETTO "WELCOME/SCUOLA APERTA"**

Il progetto "Welcome/Scuola Aperta" è nato su iniziativa del Comune di Quarrata e dei due Istituti Comprensivi del territorio (Bonaccorso da Montemagno e Mario Nannini). La volontà condivisa fra i tre enti era quella di realizzare attività socio-educative in orario pomeridiano all'interno degli edifici scolastici, aumentandone l'apertura (fino alle 18.00) ed offrendo alle famiglie un contesto educativo di appoggio nella gestione degli aspetti quotidiani della vita, favorendo al contempo lo sviluppo dell'autostima personale e sociale dei minori.

La prima annualità di sperimentazione è stata il 2013; da allora l'esperienza si è ripetuta negli anni fino all'a.s. 2022-2023, appena concluso, ed è diventata, per il Servizio Sociale professionale, un efficace strumento di contrasto alla povertà educativa.

Gli interventi realizzati sono attività di recupero scolastico, attività di potenziamento ed attività di arricchimento culturale, che hanno consentito di incrementare l'offerta educativa delle scuole, offrendo alle famiglie ed agli alunni la possibilità di maturare esperienze, al di fuori dell'orario scolastico, in un contesto educativo adeguato alle esigenze della società ed ai cambiamenti che hanno interessato la stessa negli ultimi anni. Per ogni anno scolastico sono stati coinvolti oltre 800 bambini e ragazzi frequentanti i due Istituti (oltre 600 dell'I.C. Bonaccorso da Montemagno e oltre 200 dell'I.C. Nannini). Nell'a.s. 22/23 (periodo marzo-giugno gli alunni coinvolti sono stati 350 suddivisi fra i due Istituti). Il Comune ha messo a disposizione degli Istituti Comprensivi un budget annuo, che, fino all'anno scolastico 21/22, le Istituzioni scolastiche hanno integrato con fondi propri, facendosi carico di individuare i soggetti gestori delle varie attività, con le modalità previste dalla normativa vigente. A partire dall'a.s. 22/23 le procedure di selezione dei soggetti gestori sono state affidate al Comune di Quarrata, che ha gestito il budget.

Nell'anno 2019 le attività sono state ampliate anche con l'iniziativa "R-Estate a scuola", che ha consentito di estendere l'apertura della scuola anche al periodo estivo (mesi di giugno e luglio), con esperienze di socializzazione e ludiche, volte alla scoperta del territorio. Questa esperienza, riproposta negli anni successivi, si è rivelata molto importante negli anni 2020 e 2021, perché ha consentito ai minori coinvolti di recuperare le relazioni e le attività con i pari, dopo la sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria.

La convenzione stipulata fra il Comune e le due Istituzioni scolastiche per l' a.s. 2022/2023 si concluderà con il 31/08/2023. In prossimità dello scadere della convenzione, sono stati organizzati momenti di confronto con i Dirigenti Scolastici, al fine di riprogettare le attività per l'anno scolastico 2023/2024.

## **COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO**

Per la gestione delle attività socio-educative dei progetti Welcome e Scuola Aperta da svolgere in orario extrascolastico negli Istituti Comprensivi "Bonaccorso da Montemagno e Mario Nannini di Quarrata per l'anno scolastico 2023/2024 è previsto un costo complessivo di € 90.000,00 Iva esclusa e di € 94.500,00 Iva di legge inclusa (se dovuta).

## **B) - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA**

Considerata la tipologia dell'appalto non si individuano interferenze fra i lavoratori del Comune di Quarrata ed il personale dell'impresa aggiudicataria e non viene redatto il DUVRI, in applicazione del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - T.U. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

**ONERI SICUREZZA**

Sulla base di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.n. 81/2008 non sussiste l'obbligo di redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).